



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:**Sali a bordo****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza

Area di intervento: 04

(Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Gli obiettivi che si propone il progetto “**Sali a bordo**” si possono riassumere in:

- Riduzione dei tempi d’attesa dei pazienti nell’effettuazione delle dimissioni ospedaliere o i trasporti di infermi da una struttura sanitaria ad un’altra, e nell’accompagnamento di coloro che necessitano di particolari terapie mediche o riabilitative.
- Garanzia di servizio del trasporto dei dializzati anche di mattina
- Garanzia di accompagnamento di quei cittadini (soprattutto anziani e disabili), che abbiano l’esigenza di recarsi, quotidianamente, dalla propria casa ad istituti di riabilitazione, per sottoporsi a terapie specifiche
- Messa a punto delle procedure relative all’espletamento ottimale del servizio, organizzando le comunicazioni telefoniche, via radio, e telematiche.
- Potenziamento dell’assistenza a quelle persone (soprattutto anziani) che per vari motivi non possono essere assistite dalle famiglie cercando di contrastarne la progressiva emarginazione causata da situazioni di disagio fisico e psichico.
- Attivazione/potenziamento del servizio di taxi sociale
- Incremento del presidio sanitario estivo presso le marine
- Istituzione del presidio sanitario presso il mercato settimanale di Sava

La SOS Sava, attraverso il progetto e grazie all’apporto degli operatori volontari in Servizio Civile, si prefigge di consolidare i risultati raggiunti e di potenziarli in questo modo:

- Ridurre i tempi di attesa per i trasferimenti sanitari;
- Portare al 100% la copertura delle richieste di trasporto
- Aumentare di oltre il 35% l’attuale numero dei trasporti di pazienti emodializzati
- Garantire i presidi sanitari a manifestazioni sportive culturali e religiose (circa 50 interventi).

- Garantire le capacità di risposta alle richieste da parte dei servizi sociali dei Comuni di interventi a sostegno di anziani e disabili con condizioni di marginalità sociale.

Obiettivi specifici	Numero servizi che si pensa di effettuare grazie al progetto e all'apporto dei volontari del SCN
Trasporti ordinari con ambulanza, e trasferimenti infermi da Ospedale di Manduria ad altre strutture ospedaliere su richiesta ed in collaborazione con la direzione sanitaria di Manduria.	da 470 a 510 ca
Trasporti ordinari con automezzo per disabili	da 180 a 250 ca
Trasporti per pazienti emodializzati	da 520 a 560 ca (da 3 a 6 utenti)
Trasporti per pazienti presso strutture ospedaliere fuori provincia .	da 75 a 85 ca
Trasporti infermi richiesti dai Servizi Sociali e Vigili Urbani del Comune di Sava	da 60 a 85 ca

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari del progetto, dopo essere stati adeguatamente formati ricopriranno il ruolo di:

Autisti Accompagnatori per servizio trasporto disabili, dializzati, taxi sanitario

Soccorritori per servizio di trasporto sanitario assistito

Addetti al centralino

Operatori attività di sensibilizzazione

Operatori attività anziani e disabili

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il progetto prevede diverse attività, che si possono comunque riassumere facendo riferimento a precise tipologie:

a) Trasporti sanitari assistiti (trasporti per visite, esami, terapie, trasporto dializzati, ecc.)

- trasferimenti sanitari per ricoveri e dimissioni,
- trasferimenti sanitari per esami, visite e terapie, dialisi, chemioterapia
- trasferimento disabili con mezzi speciali

b) Centralino e gestione logistica.

c) Presidii sanitari presso i lidi estivi e a manifestazioni sportive culturali e religiose

d) Attività anziani e disabili

- servizio di acquisto farmaci e consegna prescrizioni mediche garantendo a chi lo richiede una tempestiva consegna

e) Sensibilizzazione alla cultura dell'emergenza e della prevenzione

a) Per **trasporti sanitari assistiti** si intendono una serie di trasporti soprattutto di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono

essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). I servizi vengono ordinariamente svolti da 2 persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presentano.

I servizi si svolgono prevalentemente nelle ore diurne e serali.

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti.

In questo tipo di servizi risulta molto importante il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche alla facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che molto spesso diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

b) Il servizio di **centralino** riveste un'importanza notevole nelle Associazioni di Pubblica Assistenza. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano l'Associazione per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.). Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili di settore.

Modalità: Ricezione della richiesta di intervento da parte degli utenti, prenotazione di interventi e segnalazione di problematiche specifiche provenienti da utenti e familiari, richieste di inserimento da parte di nuovi utenti, catalogazione della chiamata e smistamento, in base alle caratteristiche della richiesta (inserimento nella banca dati, inserimento nel calendario delle attività, ecc.).

Queste attività gestionali avranno lo scopo di razionalizzare l'intervento e renderlo più efficace dal punto di vista qualitativo e quantitativo e porteranno a definire un ordine di priorità in relazione alla situazione socio/economica di ciascun utente e del contesto sociale in cui l'utente è inserito e alla creazione di una banca dati e di appositi sistemi di schedatura dell'intervento, che tengano conto com'è ovvio della vigente normativa sulla "Privacy".

c) Attività di presidio sanitario presso i lidi estivi e a manifestazioni sportive culturali e religiose: **verrà svolta dai volontari del SCN in collaborazione con i volontari veterani dell'associazione e a personale medico, e consiste nel mettere a disposizione una postazione BLSD in grado di offrire assistenza sanitaria di primo soccorso secondo modalità e orari definiti in base a esigenze specifiche legate all'evento.**

d) Attività anziani e disabili: **L'inserimento degli operatori volontari del SC sarà progressivo, proprio in considerazione del fatto che gli utenti che fruiranno dei servizi provengono da situazioni disagiate e particolari oppure sono affetti da disabilità, sia fisiche che psichiche, che necessitano di un'accurata preparazione specifica. Un iter d'inserimento non traumatico sembra essere la scelta più corretta in considerazione del fatto che i servizi che i giovani in SC dovranno svolgere sono di particolare delicatezza entrando in contatto con situazioni personali, fisiche e psicologiche, di notevole complessità. E' ovvio che gli operatori volontari in SC saranno guidati dall'OLP e dal resto dei volontari presenti all'interno dell'Associazione.**

Le attività sono riferibili alle seguenti tipologie

- **Attività di accompagnamento:** gli utenti (anziani, disabili) saranno accompagnati dal domicilio alle destinazioni dei vari spostamenti quotidiani (uffici, ambulatori, ecc.) oppure saranno seguiti nell'attività di accompagnamento con ambulanza (di quegli utenti che sono inseriti a pieno titolo nel servizio di domiciliarità assistita)

presso strutture sanitarie situate anche al di fuori del territorio comunale (terapie, day hospital, visite ambulatoriali specialistiche).

- **Attività di recapito farmaci al domicilio** (esclusivamente con prescrizione del medico): i volontari in SCN si recheranno presso le farmacie di turno per ritirare e poi recapitare a domicilio i farmaci prescritti da un medico che segue l'utente.
- **Attività di recapito spesa giornaliera a domicilio:** i volontari in SCN collaboreranno nell'attività di recapito a domicilio della spesa agli utenti che ne fanno richiesta all'associazione.
- **Attività di tipo ricreativo e di "supporto umano"** sono attività necessarie per vincere la solitudine e l'inattività: è ormai dimostrato come l'anziano abbandonato a se stesso rappresenti un soggetto in gravissima difficoltà, questo è maggiormente vero se si considera che molti anziani che vivono soli presentano anche situazioni patologiche (fisiche e/o psichiche) che ne limitano l'autonomia personale, costringendoli ad un forzato isolamento; risulta infatti alta la percentuale di anziani parzialmente autosufficienti che vivono soli, le attività ricreative hanno lo scopo di permettere ad una parte di queste persone di socializzare con altre persone, di riallacciare relazioni d'amicizia con persone che (per impossibilità oggettiva) non potevano più frequentare, di creare nuovi legami, di non trascorrere nella solitudine la maggior parte delle loro giornate, si tratterà quindi di organizzare attività ricreative, di incontro, piccole feste, ecc.
- **Attività di ascolto:** sono attività complementari rispetto a quelle del punto precedente e presuppongono che tra utente (anziano o disabile) e volontario (inteso sia come volontario della Pubblica Assistenza, sia come operatore volontario in SC) si instauri un rapporto di familiarità e di confidenza, l'attività sarà quindi fondata in modo determinante su questo rapporto e consisterà nello stimolare (attraverso l'ascolto e il dialogo) le residue capacità di queste persone, nel cercare di sviluppare i loro interessi (spesso anziani e disabili hanno molti interessi, che a causa delle loro condizioni, non riescono più a seguire o a sviluppare in modo più approfondito), nel riempire una parte della loro giornata, evitando che si instaurino quelle patologie depressive che spesso caratterizzano persone costrette ad un forzato isolamento sociale.

e) **Sensibilizzazione alla cultura dell'emergenza** e della diffusione delle nozioni di primo soccorso. I giovani operatori volontari del SC potranno essere chiamati a partecipare ad iniziative con le finalità sopra descritte rivolte alle scuole o alla cittadinanza in genere.

ALTRI ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I RAGAZZI SVOLGERANNO:

Conduzione dei mezzi della Pubblica Assistenza SOS SAVA da parte dei volontari SCN

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi (trasporti secondari) messi a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 26 della Scheda Progetto), alla condizione che il volontario in SCN confermi la sua disponibilità e previo il superamento di una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi e/o del presidente.

Turni e orari di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà nella fascia compresa tra le ore 08.00 e le ore 20.00, saranno possibili turnazioni differenti legate a specifiche esigenze di servizio.

Salvo motivate (e temporanee) esigenze da parte degli enti l'orario si svolgerà su sei giorni settimanali (dal lunedì al sabato), saranno tuttavia possibili (per ragioni di rigorosa necessità) turnazioni festive.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto ()*

4

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

4

Numero posti con solo vitto

4

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)

6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria: secondo le esigenze di servizio si richiede flessibilità oraria dovuta alla variabilità dei tempi di svolgimento dei servizi; si richiede inoltre un impiego saltuario nei giorni festivi.

Disponibilità agli spostamenti con mezzi dell'Ente: le attività previste dal progetto sono per la gran parte servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento ed eventualmente alla guida dei mezzi dell'Associazione.

Obbligo di indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuale (scarpe, guanti, etc)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Sarà considerato requisito preferenziale: il possesso della patente auto cat. B

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

- 1. Attestato specifico**
- 2. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**
STEA CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)

Contenuti della formazione

Corso di primo soccorso (durata 46 ore) formatori: De Marzo Franco, Erario Giuseppe, Andrisano Antonio, Buccoliero Giada

Formazione riguardante tecniche di primo soccorso e rianimazione, corso di B.L.S-D., le lezioni saranno così articolate:

- Lezioni di base di anatomia (4ore);
- Traumi dello scheletro (4 ore);
- Ferite, bruciate, avvelenamento (2 ore);
- Stato di shock (2 ore);
- Incidenti domestici (4 ore);
- Incidenti stradali (2 ore);
- Incidente industriale e chimico (2 ore);
- Arresto cardio-respiratorio (4 ore);
- Esercitazioni su manichino (4 ore).
- BLS-D Utilizzo DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) (6 ore)
- Modalità d'uso delle attrezzature in dotazione all'ambulanza (barelle, Comparto ossigeno, collari, sedia per politraumatizzati, ecc,) (6 ore);
- Simulazione di soccorsi (6 ore);

Modulo su nozioni generali legislazione e norme soccorso sanitario(durata 6 ore) formatore Angiulli Francesca

- La legislazione italiana e quella regionale: l'introduzione del sistema 118. Aspetti legali del soccorritore volontario. La responsabilità penale in emergenza sanitaria.
- La legislazione italiana per il settore no-profit: alcune definizioni. La legge 266/91 sulle organizzazioni di volontariato e il D.Lgs. 460/97 istitutivo delle ONLUS. Aspetti economici legati alla gestione di un ente no-profit.

Modulo su nozioni generali di psicologia e supporto psicologico nel settore del soccorso sanitario e protezione civile(durata 6 ore) formatore Mancino Milena

Modulo su sicurezza nei luoghi di lavoro, prove di guida dell'ambulanza, nozioni sulle norme del codice stradale riferite ai mezzi di soccorso ed esercitazioni pratiche (ore 8) formatore Vacca Gino

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore
---	--

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore	
	6 ore	Vacca Gino Semeraro Giacomo	

Durata

78 ore erogate entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto